Da Siracusa a Noto con il “treno delle spiagge”: atto di indirizzo di Gradenigo & co

Torna alla carica il consigliere comunale Carlo Gradenigo con un nuovo atto di indirizzo in tema di mobilità. A sostenere la sua ennesima proposta ci sono anche Laura Spataro, Michele Buonomo, Silvia Russoniello, Sergio Bonafede, Pamela La Mesa, Francesco Burgio, Rita Gentile e Chiara Ficara.
L’idea: un asse che nei giorni festivi colleghi Siracusa a Noto passando per le spiagge di Avola e Fontane Bianche, utilizzando la linea FS Siracusa-Gela che proprio nei giorni di possibile maggiore utilizzo (domeniche e festivi) è soppressa. “Trasformare un problema in una occasione di sviluppo, sfruttando l’assenza di traffico ferroviario ordinario per mettere in piedi un servizio dedicato che percorra una tratta di appena 30 minuti avanti e indietro tra Siracusa e Noto. Permettere così a turisti e residenti di andare al mare o visitare alcune delle città storico artistiche più belle di Sicilia, utilizzando un mezzo economico, rapido e ecologico come il treno”, spiega con entusiasmo Gradenigo. “Non si può continuare a parlare di turismo senza servizi e non è possibile parlare di servizi senza infrastrutture condivise, la sua chiosa.
Insieme ai consiglieri che hanno condiviso la proposta, chiede al sindaco Francesco Italia ed alla giunta di aprire un confronto con le amministrazioni di Avola e Noto, i sindacati, i privati e le associazioni di categoria “al fine di condividere mezzi, risorse e strategie territoriali allo scopo di arrivare alla firma di un accordo di programma con Trenitalia e FS per l’istituzione di un numero adeguato di corse lungo la tratta ferroviaria Siracusa/Noto nei giorni

festivi e la domenica per tutto il periodo estivo”.

Palazzolo. Sfila il portafogli ad una anziana, arrestato mentre acquista un telefonino

Arrestato a Palazzolo, nella flagranza del reato di furto aggravato, Antonio Conigliaro. Il 54enne già noto alle forze dell’ordine avrebbe sottratto con destrezza il portafogli di una donna 66enne. Approfittando di un momento di distrazione, lo avrebbe sfilato dalla borsa dell’anziana, per poi dileguarsi. All’interno c’erano 500 euro in contanti.
La vittima ha chiesto aiuto ai Carabinieri che si sono messi alla ricerca dell’uomo che nel frattempo stava “Investendo” la somma in un negozio di telefonia. Rintracciato e bloccato, è stato dichiarato in arresto e posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. La refurtiva recuperata veniva riconsegnata all’avente diritto.

Siracusa. Piani di Mobilità,

idee e proposte in un dibattito aperto all’Urban Center

I Piani di mobilità comunale al centro di un incontro dibattito aperto alle associazioni e ai cittadini, voluto dalla IV Commissione e svoltosi ieri all’Urban Center. “Sono strumenti fondamentali per la mobilità cittadina”, ha ricordato il presidente della IV Commissione, Ferdinando Messina, aprendo i lavori dedicati all’analisi del PGTU e del PUMS. Presenti anche il vice sindaco Giovanni Randazzo ed i tecnici comunali Petracca e Fazio.
Dopo la breve introduzione descrittiva di Messina, sono intervenuti i rappresentati delle associazioni che avevano presentato richiesta di audizione. Per la “Consulta femminile” Mandanici ha posto l’attenzione sulla necessità di incrementare il servizio pubblico; Salvo Russo di “Attivisti Siracusa” ha proposto la creazione della pista ciclabile del mare che colleghi via Elorina con Fontane Bianche, e la riattivazione dei servizi di go bike; Francesco Perez di “Valorabile” ha sottolineato l’importanza della sostenibilità del piano che deve tener conto di nuove soluzioni di mobilità, ed insieme a Davide Mauro e Franco Motta ha proposto un sistema di collegamento viario di strade secondarie che privilegi gli spostamenti in bicicletta e in carrozzina; Alberto Restuccia, ha chiesto un nuovo approccio al sistema di mobilità che vada in controtendenza rispetto a quanto fatto finora; Gianluca Belviso e Rino Mulè hanno evidenziato la necessità di un continuo confronto con la città per far diventare i Piani uno strumento di pianificazione in continua evoluzione che rispetti la sensibilità della popolazione.
La Commissione, presenti anche il vice presidente Spadaro ed consiglieri Buonuomo, Favara, Gradenigo, Mangiafico e Russoniello, ha recepito gli interventi degli ospiti quali

“valori aggiunti del dibattito, impegnandosi a verificare la possibilità di trasformarli in emendamenti migliorativi dei Piani”.
Sul lavoro svolto dalla IV Commissione, interviene il suo presidente, Ferdinando Messina: “Sono soddisfatto dell’incontro ma ancora di più di quanto fatto in questi mesi dall’organismo di studio. Se ieri la Commissione ha affrontato e dibattuto il “Piano” sentendo anche l’esigenza di aprire la discussione all’esterno è perché ha compreso l’importanza non solo dello strumento di programmazione e pianificazione ma anche della necessità di approfondire i temi in esso contenuti. Particolare attenzione sarà data alla mobilità alternativa, nell’ottica di una nuova filosofia dei collegamenti che dovrà “catturare” la cittadinanza, a partire da chi ama Siracusa e l’ambiente. Nelle previsioni la creazione di importanti aree di sosta di interscambio modale, e una linea verde ciclabile che a partire dalla passeggiata sul Porto grande colleghi la penisola Maddalena, la Fanusa, Arenella, Asparano,Ognina, fino a Fontane Bianche”.

Contrasto a pascolo selvaggio ed alle mucche in strada: a Noto sanzioni per 13mila euro

Quello del pascolo selvaggio nell’area collinare di Noto è diventato un vero problema. Con conseguenze anche per l’ordine pubblico come nel caso dell’incidente causato da una mucca in strada, costato la vita al centauro Corrado Leone. Agenti della Polizia di Noto, insieme a Carabinieri, Finanzieri, agenti della Municipale, Corpo Forestale della Regione e personale dell’Asp di Siracusa hanno presidiato in particolare

un tratto della Statale 287, in corrispondenza del ponte di Santa Chiara.
Sono stati individuati circa 30 bovini non custoditi che, all'arrivo degli agenti, si sono allontanati in aperta campagna. La proprietà di 14 animali è stata individuata tramite l'apposito auricolare e, alla luce degli accertamenti espletati, il personale dell'Asp ha proceduto a formalizzare, a carico dei titolari del bestiame, numerose sanzioni amministrative come l'assenza del codice pascolo, la mancata comunicazione della movimentazione dei bovini, l'assenza dei controlli di profilassi prima della movimentazione e l'assenza del modulo di provenienza degli stessi. L'ammontare complessivo delle sanzioni è di 13mila euro.

Soste di Ulisse sceglie Siracusa, gli ambasciatori del gourmet al Minareto

E' il Grand Hotel Minareto di Siracusa la location che ospiterà l'edizione 2019 de "Le Soste di Ulisse". Un appuntamento durante il quale gli associati si riuniscono per promuovere e rinnovare la propria mission di ambasciatori del territorio e delle eccellenze siciliane, condividendo la loro esperienza e il loro impegno quotidiano con il grande pubblico e la stampa nazionale.
L'associazione Le Soste di Ulisse dal 2002 è impegnata nel trasmettere a turisti, visitatori e ospiti l'immensa tradizione enogastronomica siciliana, insieme all'accoglienza autentica delle sue residenze di charme. Al loro fianco partner come cantine e produttori di nicchia, intere filiere che credono nella qualità e nella sostenibilità. E questo

particolare mondo si da appuntamento il 31 marzo e il 1 aprile a Siracusa presso il Grand Hotel Minareto. Il tema scelto per questa edizione è “Sicilia da vivere. Terre, mare, uomini” e rappresenta un invito ad immergersi completamente e a scoprire questi luoghi, condividendone le bellezze paesaggistiche e monumentali, le storie e le tradizioni, ma anche le eccellenze che vanno dal cibo e dalle materie prime all’accoglienza.
Il programma prevede, nella giornata di domenica 31 marzo, un evento di Street Food all’aperto, sulla terrazza del belvedere con vista sull’isola di Ortigia. Un momento di condivisione, in cui è possibile conoscere più da vicino la creatività e la professionalità degli associati presieduti dallo chef Pino Cuttaia. Lo Street Food si svolge per l’intero pomeriggio della domenica, dalle 12.30 alle 17.00. Il giorno seguente, il programma prevede la Cena di Gala al ristorante Nesos, sempre all’interno del Grand Hotel Minareto. Qui, ogni chef dell’associazione propone un proprio piatto gourmet a base di speciali materie prime, cucinando dal vivo per gli ospiti presenti in uno spazio con oltre 30 postazioni. La Cena di Gala sarà l’occasione per proclamare i nomi dei nuovi associati tra ristoranti e charming hotel sparsi in tutta l’isola. Infine, sul terrazzo con vista sulla baia, finale di serata con DJ set.
L’occasione di festa sarà anche un momento di riflessione e discussione tra operatori e stampa su tematiche legate all’accoglienza in ambito turistico ed enogastronomico. Nella mattinata del 1 aprile si svolgeranno infatti delle tavole rotonde. A moderare, il giornalista Francesco Seminara.

Siracusa. Torna il bus

navetta del cimitero, in servizio dal lunedì al sabato

Ritorna in servizio il bus navetta del cimitero di Siracusa. Il mezzo, rimesso a nuovo, è stato consegnato questa mattina dal settore Mobilità e da domani riprenderà a collegare varie parti della struttura cimiteriale, agevolando anziani e persone con difficoltà a deambulare.
Soddisfatto il direttore del cimitero, Fabio Morabito, dallo scorso mese di giugno alla guida del delicato settore. “Abbiamo fatto un buon lavoro, sono contento del risultato raggiunto”, spiega.
La navetta è un mezzo elettrico e per garantire la costante ricarica delle batterie sarà completata domani l’installazione di un quadro elettrico ad hoc. A differenza del precedente, più volte vandalizzato, verrà protetto con adeguate misure.
Il bus sarà in servizio all’interno del cimitero tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

Siracusa. Raccolta differenziata, si cambia: la svolta nella nuova gara, ecco i dettagli

Mentre sono ancora in corso le procedure di ritiro e consegna di carrellati e mastelli per i residenti di Grottasanta, per potere poi avviare la differenziata in tutto il centro abitato, il Comune di Siracusa ha deciso quale sarà la fase

due. Ed è una correzione di tiro, chiesta a gran voce. Nel nuovo bando di gara, che dovrebbe essere pronto entro l'estate, la raccolta porta a porta viene estesa a contrade come Isola, Arenella, Terrauzza, Fanusa, Ognina e Fontane Bianche. Il sistema di prossimità, proprio in quelle aree, ha svelato tutti i suoi limiti per cui diventa necessario correggere la rotta con la nuova gara per l'affidamento pluriennale.
Intanto continua il pressing dell'Ufficio Ecologia su Tekra: "da due mesi chiediamo al gestore delle vere bilance per facilitare le operazioni di pesa nei centri comunali di raccolta", spiega l'assessore Pierpaolo Coppa. Le attuale, piuttosto ridotte nelle dimensioni, concorrono a creare lunghe code e attese a Targia ed Arenaura.
Chiarito, intanto, il "caso" sacchetti: possono essere utilizzati quelli semitrasparenti nel rispetto della privacy ma anche della esigenza di controllo. Ritrovarsi impossibilitati a conferire per pessima qualità della frazione raccolta i rifiuti significa ritrovarsi con i camion carichi ed impossibilitati quindi a raccogliere quello che, quotidianamente, finisce comunque in strada. Ed ecco anche svelate le ragioni dell'aumento dei giorni di permanenza su pubblica via dei sacchetti di rifiuti. Sicula Transport non accetta diversi "carichi" provenienti da Siracusa perchè la differenziata è di qualità pessima, con vetro nell'organico e confusioni simili.
Quanto ai cassonetti che non si trovano più in aree come contrada Monasteri, Carancino, Spinagallo e Capocorso il sospetto dell'amministrazione è che si tratti di azioni di boicottaggio per non perdere il beneficio che in bolletta Tari viene assicurato a chi si trova distante più di 1km dai punti di raccolta rifiuti autorizzati (cassonetti o isole ecologiche). "Sostituiamo i cassonetti, ma puntualmente vengono dati alle fiamme", dice ancora l'assessore Coppa ipotizzando che possa non trattarsi di semplici coincidenza.

Salvare Acqua Azzurra e i suoi 98 dipendenti: si insegue una procedura d'emergenza

Il caso Acqua Azzurra di Pachino è stato affrontato oggi a Palermo nel corso di una seduta congiunta della III e V Commissione Ars. Il maltempo delle settimane scorse ha fortemente danneggiato la struttura di acquacoltura, mettendo a rischio i 98 lavoratori.
L'assessore all'Agricoltura, Edy Bandiera, e quello al Lavoro, Scavone, seguono da vicino l'evoluzione della vicenda. "La situazione è oggettivamente molto grave – ha detto il deputato regionale Giovanni Cafeo – l'obiettivo principale resta quello di provare a sostenere l'azienda ma soprattutto scongiurare l'ipotesi di licenziamento collettivo".
Per Cafeo, il primo passo deve essere l'inserimento nel collegato alla finanziaria di un emendamento che consenta di recuperare somme residue della legge 33/98, destinata a sopperire alla mancata produzione di reddito delle imprese di pesca e degli equipaggi dei natanti iscritti nei compartimenti marittimi siciliani nell'ipotesi di calamità naturali o di cause ad esse collegate. "Nel frattempo – prosegue Cafeo – verificheremo l'istruttoria della pratica già avviata dal Governo tramite l'Irfis. Se i fornitori e i lavoratori capiranno il rischio nonché la grave perdita derivante dall'eventuale dichiarazione di fallimento dell'azienda e se il Governo regionale farà la sua parte, proprio tramite l'Irfis e le eventuali risorse ricavate sbloccate con il collegato oltre ad eventuali altri aiuti, sempre nel pieno rispetto delle norme vigenti, allora – continua Cafeo – si

potrebbe aprire uno spiraglio per una procedura d’emergenza con il Governo nazionale per l’avvio di ammortizzatori in deroga, destinati al sostegno dei lavoratori nel periodo necessario alla ripresa dell’attività produttiva”.

Siracusa. Una passeggiata solidale, contro l’odio e l’islamofobia: è la marcia dei fiori

Le associazioni del forum del terzo settore hanno organizzato una marcia contro l’islamofobia ed ogni forma di violenza. Venerdì 22 marzo, i partecipanti sfileranno con dei fiori tra le mani, in memoria delle vittime della recente strage in Nuova Zelanda. Saranno donati alla moschea della Graziella, in Ortigia

“Siracusa è città della pace e dei diritti umani e si schiera con la cultura dell’amore e del rispetto della diversità”, si legge nella nota che presenta l’appuntamento. “Un segnale diretto a chi sceglie l’odio come strumento di confronto”, spiega Ramzi Harrabi, uno dei promotori dell’appuntamento. L’appuntamento è per venerdì 22 alle 12.30 in piazza Duomo. Poi la partenza del corteo verso la Graziella, diretto alla moschea dove saranno donati i fiori.

Lavoro nero, i Carabinieri sospendono 13 imprese: multe per 185mila euro

Case di riposo, autolavaggi, esercizi pubblici e commerciali, cantieri e aziende agricole: i carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro hanno “visitato” 26 aziende e società tra Augusta, Pachino, Rosolini, Portopalo, Carlentini e Siracusa. Sono stati 23 su 77 i lavoratori in nero scoperti.
Nel corso degli accessi ispettivi sono emerse criticità in una casa di riposo di Augusta, un autolavaggio di Siracusa, quattro imprese edili a Pachino, Augusta, Siracusa e Carlentini, una tabaccheria di Pachino, un panificio e una macelleria a Lentini, una pizzeria, un supermercato e un ristorante a Portopalo e una azienda agricola a Noto. Per tutte le 13 attività imprenditoriali è stato adottato il provvedimento di sospensione per avere utilizzato “in nero” più del 20% della forza lavoro complessiva.
“Il contrasto del lavoro sommerso resta uno degli obiettivi primari dell’Arma”, spiega il comandante del Nil. “Il lavoratore occupato in nero è totalmente privo di ogni tutela previdenziale ed assicurativa e, inoltre, non può vantare alcun diritto contrattuale, divenendo facile preda di sfruttamento”.
Nei confronti di 7 datori di lavoro, inoltre, è scattata la denuncia in stato di libertà per diverse violazioni in materia di sicurezza sul lavoro e che riguardano l’omessa dotazione delle cinture di sicurezza ai manovali edili che lavorano in quota, mancata nomina del coordinatore per la sicurezza, mancata realizzazione di opere di contenimento in caso di caduta accidentale di persone e cose dall’alto, realizzazione di ponteggio non ad opera d’arte e mancata delimitazione dell’area di cantiere per impedire l’accesso ad estranei.
In tutti i casi sono state impartite opportune prescrizioni ai

datori di lavoro, col fine di far ripristinare le condizioni di sicurezza imposte dalla legge a tutela dei dipendenti.
Ed ancora, nei confronti di 2 titolari di imprese è scattata la denuncia in stato di libertà per avere utilizzato sistemi di videosorveglianza senza preventivo accordo sindacale o autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro. Ed inoltre, già in sede di accesso ispettivo, oltre alla verifica immediata dei rapporti di lavoro ed all'acquisizione delle dichiarazioni dei dipendenti ed alla rituale richiesta documentale, è stata disposta l'immediata cessazione del funzionamento degli impianti, in quanto consentivano il controllo a distanza dell'operato dei dipendenti.
Un datore di lavoro agricolo, infine, è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per avere occupato un cittadino extracomunitario privo del permesso di soggiorno ad uso lavoro subordinato.
Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a 85.000 euro e le ammende contestate ammontano a oltre 100.000 euro.
Nel comprato agricolo, infine, i controlli dei Carabinieri saranno ulteriormente intensificati, perché in questo periodo inizieranno le raccolte di prodotti ortofrutticoli in campo aperto, che determinano l'afflusso di numerosi stranieri.